



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TRENTO

Comunicato stampa

Progetto MIVES: una rete a tutela dei minori

Come mettere in rete le figure che sul campo si occupano di tutela dei bisogni dei minori? Il progetto triennale MIVES delle università di Trento e Verona punta a monitorare e raccogliere le informazioni da diversi professionisti per favorire un approccio integrato. Giovedì la conferenza stampa di presentazione alla Fondazione Caritro. Ospite l'assessora provinciale Borgonovo Re.

Trento, 10 febbraio 2014 – Per occuparsi dei minori occorre mettere in campo tutta la professionalità, la competenza e l'esperienza in ciascuna professione, maturate nella formazione e nel lavoro quotidiano sul campo. Lo sanno bene tutti quei professionisti – assistenti sociali, educatori, pedagogisti, coordinatori dei servizi pedagogici, pediatri, personale sanitario o personale del tribunale dei minori – che ogni giorno si prendono in carico i problemi e le difficoltà dei minori e si occupano di migliorare, in vari modi, la loro condizione e le loro prospettive di vita. Tuttavia, per ottenere buoni risultati ciò che può fare davvero la differenza è il gioco di squadra tra tutti questi diversi soggetti. È da questa convinzione che in Trentino parte un nuovo progetto, denominato MIVES - *Modelli di Innovazione e Valutazione di Esito nei Servizi scolastici, socio-educativi e socio-sanitari per minori* – che nell'arco di tre anni, punta a mappare e mettere in rete le informazioni e le valutazioni sullo stato di bisogno del minore raccolte tra i vari soggetti, con l'obiettivo di offrire un'assistenza più completa e mirata.

Il progetto, promosso dalle università di Trento e di Verona, con la collaborazione di varie istituzioni del territorio trentino (in prima linea la Provincia autonoma di Trento e l'Azienda provinciale per i servizi sanitari), ha ricevuto un importante finanziamento dalla Fondazione Caritro.

I dettagli e gli obiettivi saranno illustrati in una conferenza stampa che si terrà **giovedì 13 febbraio alle 12 nella sala conferenze della Fondazione Caritro** (Via Calepina, 1). A presentare il progetto saranno le responsabili scientifiche **Olga Bombardelli** (Università di Trento) e **Monica Pedrazza** (Università di Verona), insieme all'assessora provinciale alla salute e alla solidarietà sociale della Provincia Autonoma di Trento, **Donata Borgonovo Re**, alla responsabile della Direzione per l'Integrazione Socio Sanitaria dell'APSS, **Paola Maccani**, e al direttore generale della Fondazione Caritro, **Mariano Marroni**.

I colleghi giornalisti sono cordialmente invitati.